Guardaroba Solidale Madiba

2025 report

ass.rumorisinistri@gmail.com
casamadiba.net

GUARDAROBA SOLIDALE MADIBA

Il Guardaroba Solidale Madiba nasce nel **2015 all'interno dell'occupazione abitativa del Villino Ricci.**
Nei primi 5 anni di attività le persone che accedevano ai servizi erano prevalentemente senza dimora.
Con l'**arrivo della pandemia**, la situazione è cambiata radicalmente, si è registrato un **aumento esponenziale degli accessi,** includendo anche persone in condizioni di precarietà abitativa.
Per far fronte a questa emergenza, il GSM ha riorganizzato le proprie attività e coinvolto nuovə attivistə volontariə per rispondere prontamente alle nuove esigenze.
Dopo vari cambiamenti logistici e **lotte per uno spazio adeguato**, dal 2024, il GSM si è ampliato con il trasferimento nel **nuovo magazzino al piano terra di Casa Madiba.**
Questo spostamento ha reso lo spazio più funzionale e accessibile, **eliminando la barriera architettonica** rappresentata dalle scale del vecchio locale e garantendo un miglior servizio anche a persone con difficoltà motorie.

Durante il **2025,** con il consolidamento delle attività del Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà, si è **riuscitə** a **distribuire in modo più equilibrato gli accessi** e a migliorare così l'efficacia del lavoro di ascolto e supporto, con la sinergia tra i**l DROP IN e lo Sportello HOMELESS RIGHTS.**

Nel 2025, il GSM è arrivato a 10 anni di attività continuativa.

Esso si sostiene **grazie ad un gruppo di attivistə volontariə di circa 20 persone** che portano avanti **tre aperture settimanali** del Guardaroba Solidale:

- Lunedì e venerdì mattina dalle 9 alle 12
- Martedì pomeriggio dalle 14 alle 16 (solo per donne e persone non binarie)

e che garantiscono l'apertura del Madiba Vintage Market tutti i mercoledì pomeriggio, durante la mostra/mercato de l&le custodi del cibo, per autofinanziare il progetto.

Report Guardaroba Solidale Madiba 2025

Aree Guardaroba Solidale Madiba

Un aspetto fondamentale del progetto è **l'organizzazione degli spazi; suddivisi in quattro aree per garantire accoglienza, rispetto della privacy e funzionalità del servizio.**

Area filtro:
Lo spazio adibito all'accoglienza. Ad ogni nuovo accesso cerchiamo di approfondire il contesto di vita e le problematiche di ogni persona, indirizzandola, ove possibile, ai vari uffici/servizi preposti. Con gli accessi seguenti si aggiorna la scheda personale, tenendo traccia di eventuali cambiamenti e novità rispetto alla condizione personale. Si tratta di attività di drop-in e bassa soglia dove la nostra attenzione è orientata all'ascolto. Laddove necessario vi è una presa in carico globale con lo **Sportello Homeless Rights** attraverso un lavoro di rete con gli altri Emti del Terzo Settore e servizi socio-sanitari sul territorio.

Area distribuzione vestiario:
Lo spazio "storico" del Guardaroba, è diviso in varie zone, tra cui vestiario e scarpe uomo/donna, biancheria intima, biancheria per la casa. Siamo organizzatə come un **vero e proprio "negozio"** dove le persone senza tetto o in condizione di precarietà abitativa possono **scegliere liberamente i capi.**
Tutto l'abbigliamento è donato dai/dalle cittadinə e previamente selezionato dallə attivistə.

Area salute e sonno:
Qui vengono distribuiti **kit per l'igiene personale** (spesso acquistati grazie all'autofinanziamento), **sacchi a pelo e coperte nuove** forniti dal Comune e/o raccolte attraverso le donazioni, alle persone senza dimora.

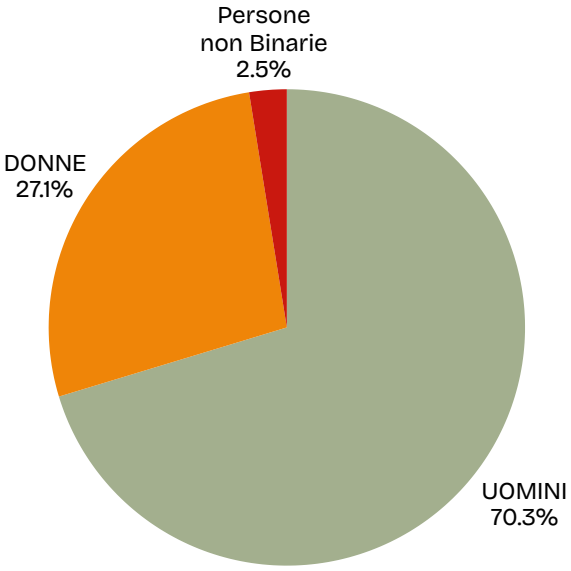
Area ristoro:
Questa è l'area dove alcuni abitanti di Casa Don Gallo si occupano di organizzare le colazioni, quindi thermos con tè e caffè, acqua e succhi, merendine, snack e frutta fresca.
Uno **spazio di socialità e di scambio**, dove le persone possono rilassarsi e vivere momenti di socialità.
Un modo semplice, ma fondamentale, per accogliere le persone e farle sentire parte del Guardaroba Solidale Madiba.

Report Guardaroba Solidale Madiba 2025

RACCOLTA DATI

Abbiamo registrato un incremento sempre più significativo di accessi, in particolare di persone in precarietà economica e abitativa.

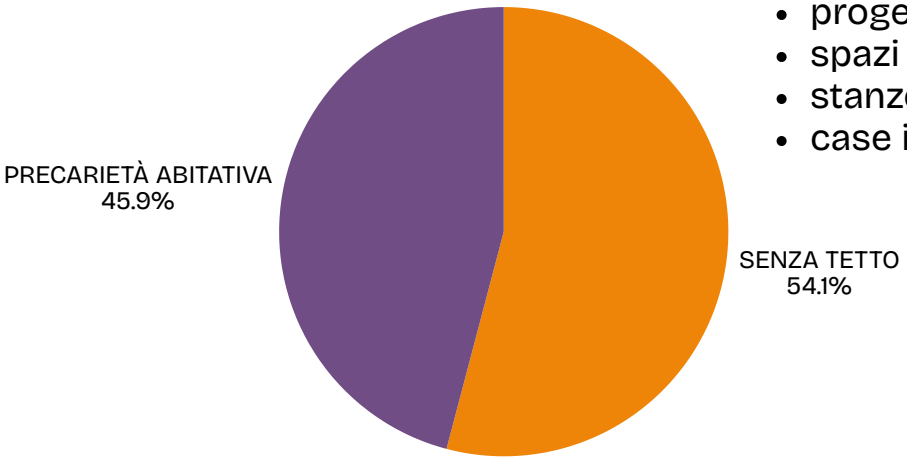
- **2.878 accessi totali**
- **512 Persone** (singoli accessi)
- **321** NUOVI accessi (una media di 2/3 nuove persone circa ad ogni apertura)
- **360** uomini
- **139** donne
- **13** persone non binarie
- **384** persone con background migratorio
- **277** persone senza dimora
- **125** aperture totali



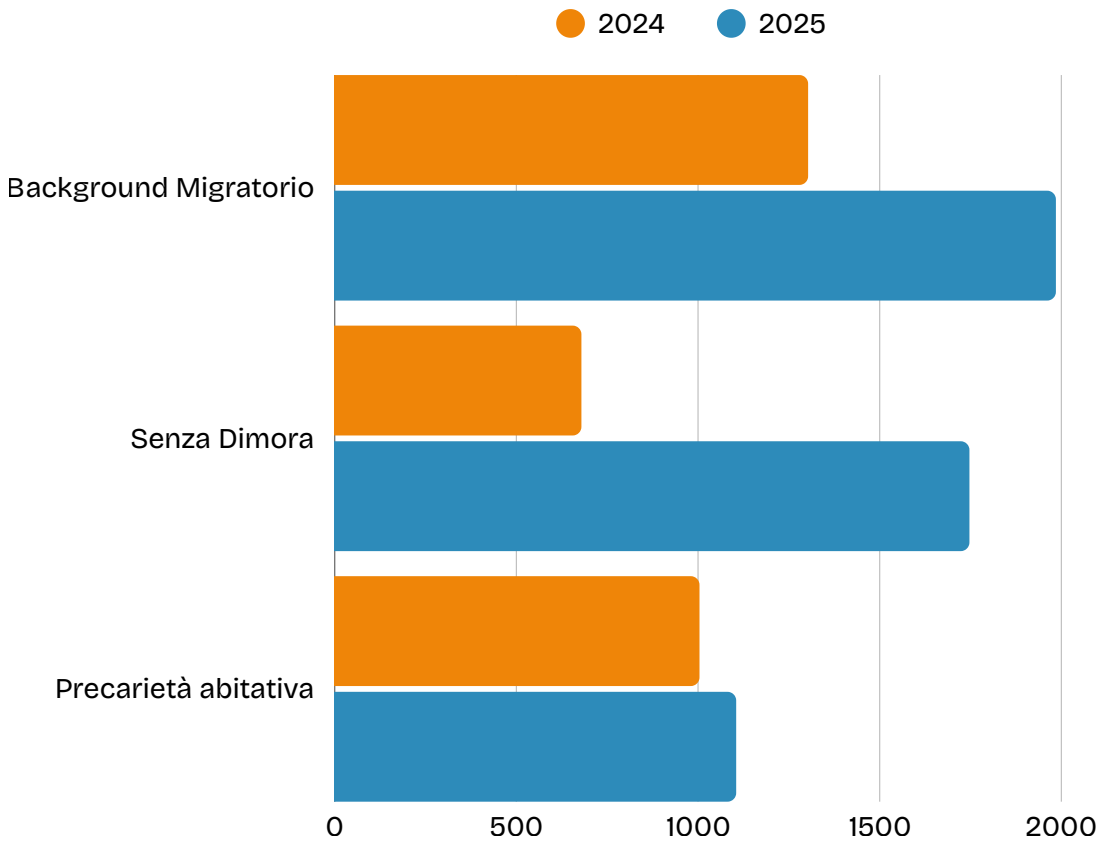
Il dato più allarmante rimane l'**aumento delle singole persone** arrivate al Guardaroba Solidale Madiba:
da 340 a 512 persone, circa il 50% in più rispetto al 2024.

Poco meno della metà sono persone in precarietà abitative, come:

- posti letto in stanze condivise
- progetti a medio termine
- spazi non ad uso abitativo
- stanze in albergo o residence
- case in affitto senza contratto



COMPARAZIONE DATI 2024/2025



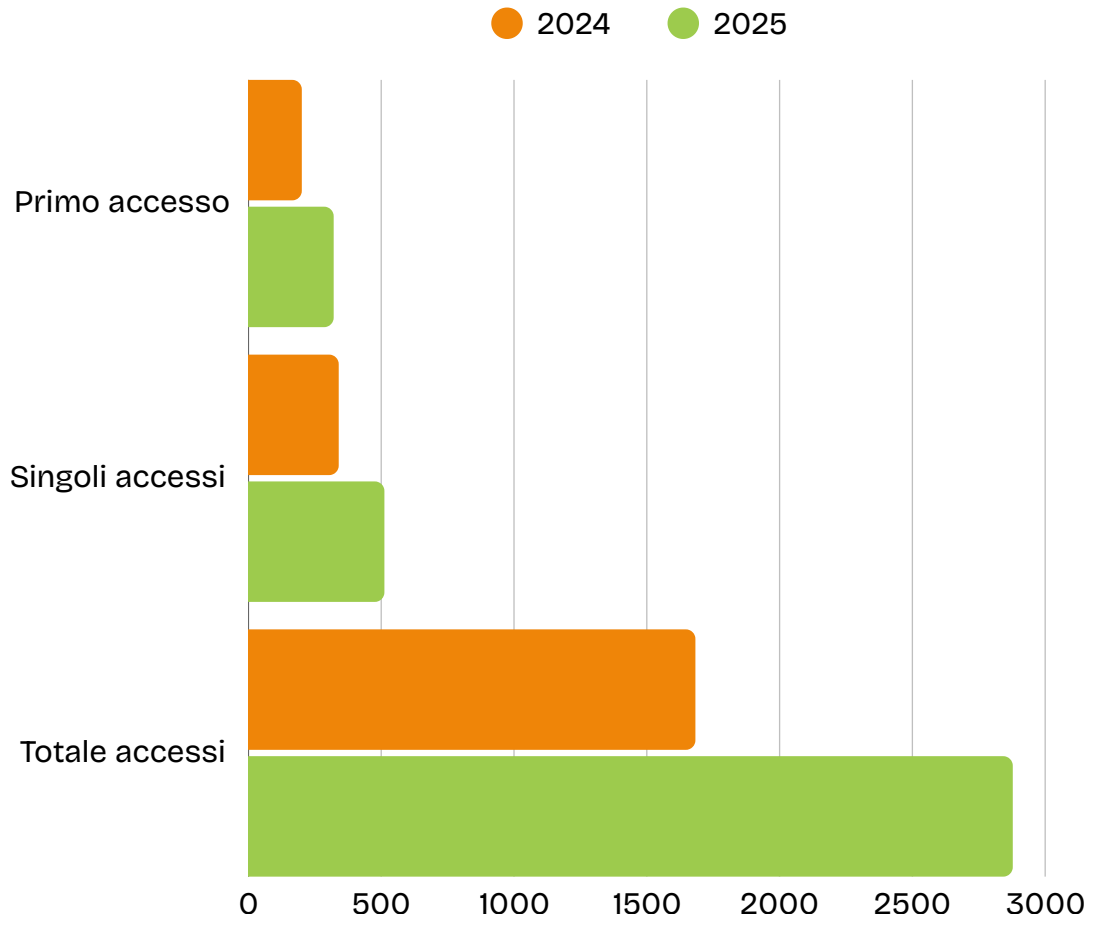
L'**aumento** degli accessi delle **persone con background migratorio** riflette l'inasprimento delle crisi internazionali e degli scenari di guerra. La situazione geopolitica attuale impone una riflessione sulle **politiche di accoglienza** e sulla necessità di **rafforzare le reti di supporto** per chi arriva in cerca di un futuro più sicuro e dignitoso.

Sempre più persone si trovano in **precarietà abitativa** a causa della perdita del lavoro e dell'aumento degli affitti, quest'ultimo aggravato dal turismo estivo che riduce la disponibilità di alloggi. A Rimini, **il caro-affitti e gli affitti brevi, rendono difficile trovare una sistemazione stabile**, costringendo molti a condizioni di estremo disagio.

A ciò si aggiungono i **tagli al welfare** e lo **spreco di risorse dell'amministrazione nel mercato di locazione e rendita turistica** per tamponare l'emergenza abitativa. Queste politiche non contribuiscono alla costruzione di progettualità volte all'empowerment, bensì alimentano un circolo vizioso che non permette l'uscita delle persone dalla condizione di marginalità. Segnaliamo, quindi, la necessità di **maggiori interventi sul modello housing first e housing led**.

In questo contesto, **continua la 'strage invisibilizzata' delle persone in condizione di marginalità**: nel 2025, in Italia, sono morte 414 persone senza dimora, di cui 22 in Emilia-Romagna.

COMPARAZIONE DATI 2024/2025



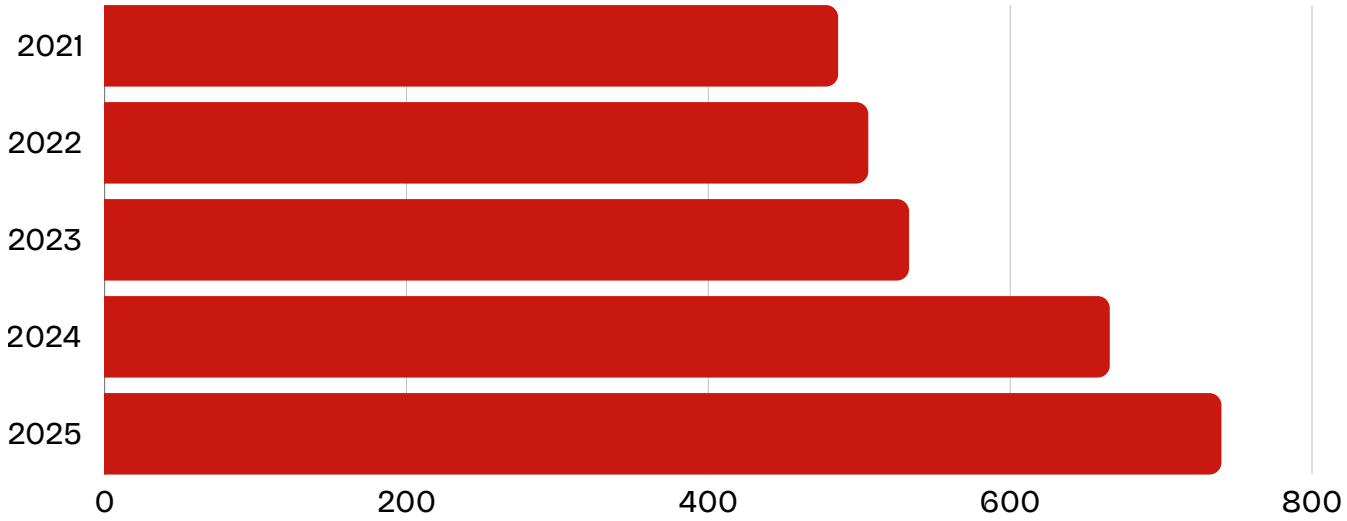
Nel 2025, si sono registrati **321 primi accessi**, indicando che sempre più persone nuove che affrontano fragilità economica e sociale, a causa del caro vita, della precarietà lavorativa e della mancanza di reti di supporto, arrivano a rivolgersi al Guardaroba Solidale Madiba grazie al passaparola tra le persone e l'Unità di Strada.

Notiamo anche come gli accessi totali **sono quasi raddoppiati**: da 1.683 nel 2024 a **2.878 nel 2025,** evidenziando un crescente aumento delle povertà e della mancanza di soluzioni per il disagio abitativo crescente.

Il Guardaroba Solidale Madiba offre beni di prima necessità e anche ascolto.
Inoltre, grazie alla sinergia con lo sportello Homeless Right, attivo durante le aperture, viene fornito orientamento e supporto alle problematiche delle persone senza casa, tra cui in primis l'**assenza di residenza**. Argomento che si approfondirà nelle pagine successive.

Diritti di Genere al Guardaroba solidale Madiba

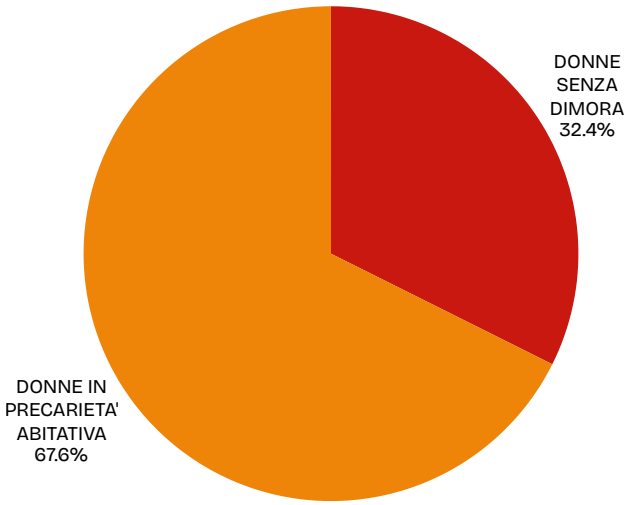
Quando si parla di marginalità adulta ci si concentra quasi esclusivamente sull'esperienza maschile. La mancanza di attenzione sull'esperienza da un punto di vista di genere, rispetto ad un fenomeno così variegato, determina spesso l'assenza di approcci specifici e di dati precisi. **Eppure le donne, così come le persone lbtqia+, in questa condizione, vivono uno svantaggio multiplo: sono più esposta a violenza, abusi, disturbi di salute mentale e marginalizzazione rispetto agli uomini.**



Nel corso del 2025 abbiamo registrato un aumento di presenze femminili durante le nostre aperture rispetto agli anni precedenti.
Abbiamo registrato **740 accessi totali di donne** rispetto ai 666 del 2024, mentre nel dettaglio sugli accessi singoli si evidenziano:

139 ACCESSI SINGOLI DI DONNE (27% sui singoli accessi totali) rispetto ai 101 singoli accessi del 2024.
Di queste 139 sono:

- **45 Senza dimora**
- **94** in **Precarietà abitativa**



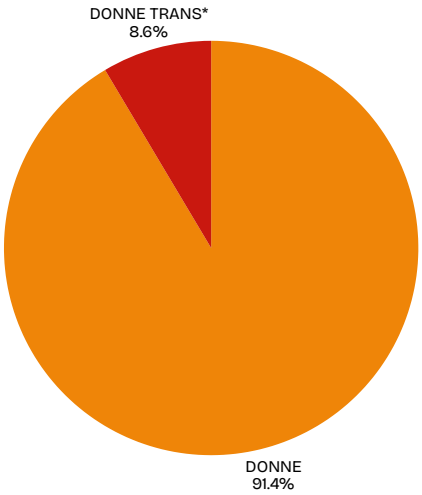
Report Guardaroba Solidale Madiba 2025

L'apertura dedicata del martedì pomeriggio

Oltre al consueto appuntamento del lunedì e del venerdì mattina, **abbiamo un'apertura il martedì pomeriggio dedicata in particolare a donne, sex workers e persone della comunità LBTQIA+.**
Questa iniziativa è necessaria per raggiungere un bacino di persone che non riescono ad accedere ai nostri servizi durante l'apertura mattutina.
Nel dettaglio abbiamo avuto:

799 accessi totali:
- **740** donne
- **59** Persone non binarie

152 singole persone:
- **139** donne
- **13** Persone non binarie



Segnaliamo un aumento sempre più alto di donne che vivono per strada, perchè scappano da situazione di violenza domestica e sono vittime di ulteriore violenza anche per strada.
Infatti, segnaliamo l'assenza di spazi antiviolenza e di accoglienza per donne e persone non binarie.

L'apertura del martedì rappresenta, per queste persone, un momento e un luogo sicuro dove poter trovare un aiuto concreto, sia attraverso la distribuzione di vestiti e beni di igiene, sia attraverso l'ascolto e il supporto umano. Si tratta di uno **spazio libero da giudizi, dove possono sentirsi accolte e comprese, finalmente liberate – seppur temporaneamente – dalle discriminazioni che subiscono quotidianamente.**
Vogliamo creare un ambiente dove le persone si sentano ascoltate, supportate e valorizzate, contribuendo a migliorare la loro qualità di vita e a promuovere l'inclusione sociale.

La collaborazione con MONDO DONNA

Per fornire un sostegno efficace alle donne e alle persone non binarie senza dimora è fondamentale far emergere esigenze e bisogni specifici. Per fare ciò è essenziale un **approccio multidisciplinare** maturato attraverso la creazione di una rete che connette competenze e risorse. Nell'ottica di fondare un nuovo approccio alla marginalità delle donne e delle persone lbtqia+, riteniamo strategica la presenza di **Mondo Donna Onlus**, portatrice di competenze specifiche nel contrasto alla violenza di genere, come partner impegnata nelle azioni attivate all'interno del neonato Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà, contribuendo con uno sportello d'ascolto attivo in concomitanza con le aperture del martedì.

Centro Servizi per il contrasto alla povertà ZERO HOMELESS

Da Novembre 2024, il Guardaroba Solidale Madiba (progetto sempre autofinanziato e autorganizzato), insieme alle Unità di strada per persone senza casa, rappresenta una delle azioni portanti rispetto alle attività di "Primo contatto" attivate presso il Centro Servizi per il contrasto alla povertà. Sul territorio distrettuale di Rimini si stimano **circa 600 persone in condizione di senza dimora** e di grave emarginazione adulta (rif. class. "ETHOS") e sono attive **progettazioni differenziate finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno** mediante la sperimentazione di percorsi di autonomia.

RETE SOCIALE PER LE PERSONE SENZA CASA

Con questa progettazione siamo presenti come ente capofila con la nostra Associazione Rumori Sinistri ODV, ma riteniamo necessario abbracciare sempre più un approccio rizomatico, di intreccio e networking, tra i vari nodi nevralgici di una rete fitta di progettualità rivolte alle persone senza casa già in essere, ma che va messa a sistema.

Siamo in rete con:

- APG23
- COOPERATIVA SOCIALE "MADONNA DELLA CARITÀ"
- CARITAS RIMINI ODV
- CROCE ROSSA - Comitato di Rimini
- FEDERCONSUMATORI RIMINI APS
- MONDO DONNA ONLUS
- OPERA SANT'ANTONIO PER I POVERI ODV

La Rete di Associazioni del territorio, che partecipa al progetto, ha una consolidata collaborazione sul tema dell'emarginazione e della homelessness adulta con un lungo percorso alle spalle.

In concomitanza allo **Sportello Homeless Rights,** il Guardaroba Solidale Madiba interviene con l'azione di **DROP IN** durante le aperture del **lunedì e venerdì mattina** (ore 9-12) e del **martedì pomeriggio** solo per **Donne e persone non binarie** (ore 14 -16).

Report Guardaroba Solidale Madiba 2025

SPORTELLO "HOMELESS RIGHTS"

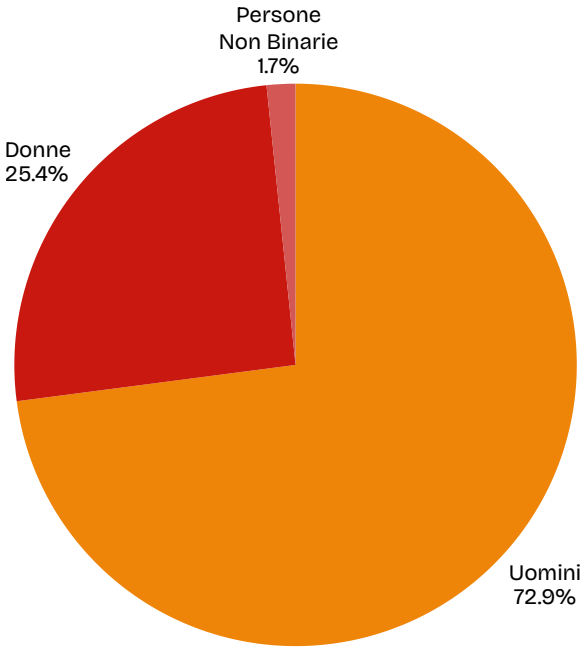
Si occupa di:

- Assessment, valutazione e orientamento
- Progettazione e presa in carico individualizzata integrata
- Accompagnamento
- Supporto e segretariato sociale delle Persone Senza Dimora

Aperture

Lo Sportello Homeless Rights, con funzione front office, è aperto 5 giorni alla settimana:

- Dal lunedì al venerdì, tutte le mattine dalle ore 9 alle 12
- Martedì pomeriggio, solo per Donne e persone Lbtqia+, dalle ore 14 alle 17 (in collaborazione con Mondo Donna ogni 2 settimane)



Accessi dal 11/11/24 al 31/12/25

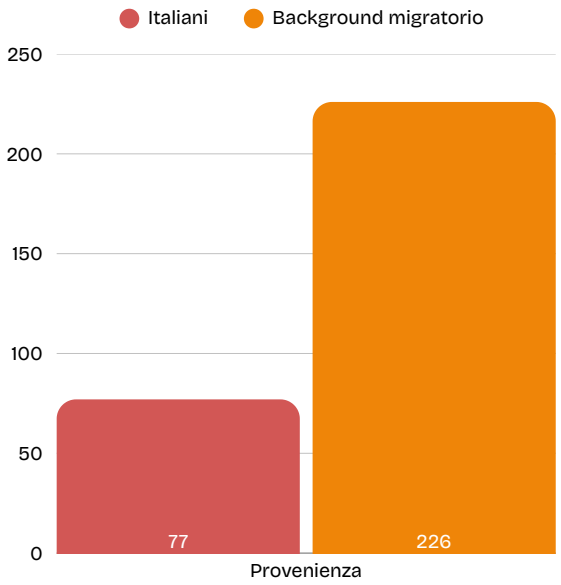
Sportello Homeless Rights:
750 colloqui totali
303 persone incontrate, di cui

- Uomini **221**
- Donne **77**
- Persone Non Binarie **5**

Origine (singoli accessi):

- Italiana **77**
- Background migratorio **226**

Sportello legale Federconsumatori: 42 colloqui
Sportello Mondo Donna: 14 persone



Motivi di colloquio:

- Richiesta di supporto per posto letto
- Richiesta di residenza fittizia
- Supporto per necessità quotidiane (docce/pasto)
- Richiesta di aiuto per i documenti (Permesso di Soggiorno)
- Richiesta di supporto per trovare lavoro e/o supporto per la creazione del CV
- Supporto per necessità sanitarie

Ricerca sulle persone senza dimora a Rimini

Dal 2015 al 2025 - 10 anni a confronto

Il Guardaroba Solidale Madiba, all'inizio del 2025, in rete con Caritas Rimini ODV, Ass. Opera Sant'Antonio per i poveri ODV e Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, ha fatto una ricerca intervistando le persone senza casa nei principali luoghi di aggregazione (sportelli, mense, dormitori, stazione, guardaroba solidale).

Sono state svolte **118 interviste strutturate** in forma anonima. Queste sono state condotte da operatori/trici e volontari/e, permettendo di raccogliere dati quantitativi aggiornati e significativi sulle nuove esigenze e criticità emergenti.

Il nostro interesse è stato quello di **far emergere le situazioni e le richieste di coloro che troppo spesso risultano invisibilizzati e inascoltati,** al fine di creare nuove risposte e progettazioni, per garantire a tutt3, nessun3 esclus3, una vita dignitosa, creando una comunità capace di includere e coinvolgere tutt3 coloro che vivono nella stessa città.

Segnaliamo alcuni importanti dati emersi:

Sono **raddoppiate le persone che si trovano in stato di disagio abitativo.** Nel 2015 erano circa 300 le persone senza dimora stabili sul territorio di Rimini, adesso, nel 2025, ne contiamo circa **600**.

La maggior parte delle persone intervistate vive in **strada da 1 anno.**
In più, nel 2025, sono anche aumentate le persone **in strada da oltre 4 anni.**

disegno di Dante Letardi

86%

Documento d'identità valido

55%

Extracee con pds valido

Circa il **40% delle persone senza dimora lavora**, spesso in condizioni precarie (78%). I guadagni medi si aggirano tra 500 e 1.000 euro al mese, rendendo difficile la stabilità economica.

La maggior parte di queste è impegnata nel **settore alberghiero** (aiuto-cuoco e lavapiatti).
Seguono il settore **agricolo, edilizio, l'ambito assistenziale e di cura**, il facchinaggio e le mansioni di operaio generico.

I dati mostrati e il lavoro di prossimità svolto rende evidente che, in **molti casi, le persone senza dimora svolgono lavori essenziali. Il 70% del PIL di Rimini** è legato al turismo, un settore in cui la maggior parte delle persone senza dimora lavora in condizioni di **sfruttamento**, con forti ostacoli nella regolarizzazione.

Ricerca sulle persone senza dimora a Rimini

Dal 2015 al 2025 - 10 anni a confronto

Nel 2025 si evidenzia che l'**apparato respiratorio,** indubbiamente, è quello più compromesso a causa di:

- Temperature estreme
- Conseguenze del Covid -19

Nel 2025, sono risultati in aumento i problemi legati all'alimentazione. Infatti, sono state segnalate **più malattie legate all'apparato digerente e al diabete per mancanza di una dieta sana ed equilibrata.**
Le mense del territorio offrono pasti completi, a volte fin troppo abbondanti e conditi, mentre ciascuno avrebbe **bisogno di una propria alimentazione specifica.**
In più, aumentano le situazioni di **dipendenza, non solo da alcol e droga, ma anche da farmaci** e sono diffusi anche problemi legati ai reni, ai denti e all'epilessia.

Le persone senza dimora affrontano ostacoli burocratici significativi: **chi non ha una dimora spesso non ha la residenza** e senza residenza è difficile aprire un conto corrente e questo ostacola l'assunzione regolare spingendo molte persone verso il lavoro nero, aggravando la loro situazione economica.
Chi viene messo in "regola" ha per la maggior parte contratti a chiamata (7%) o contratti parziali (meno ore dichiarate, Lavoro Grigio) per cui sempre in modalità precaria.

Proposte

È fondamentale **semplificare e velocizzare** la modalità di richiesta e acquisizione della **residenza fittizia**, per permettere alla persona di usufruire dei propri **diritti** e avere l'opportunità di vivere una vita dignitosa (=documenti, conto corrente, lavoro in regola, casa, salute) e sostenibile all'interno della comunità.

Come Enti che incontrano le persone senza dimora chiediamo all'Amministrazione di poter **ampliare la presenza di posti letto e di incentivare progetti di housing sociale più permanenti.**

Report Guardaroba Solidale Madiba 2025

MADIBA VINTAGE CORNER

Da questa estate, grazie alla conquista del nuovo spazio del magazzino adiacente a Casa Madiba e all'aumento di attivistə particolarmente appassionatə al "Vintage", abbiamo inaugurato il nuovo Madiba Vintage Corner, aperto ogni mercoledì pomeriggio all'interno della Mostra/Mercato dei Produttori locali Indipendenti I & le CUSTODI DEL CIBO.

Questa presenza costante, tutti i mercoledì di tutti i mesi, ci sta permettendo di raccogliere più contributi e sostenere al meglio il Guardaroba Solidale Madiba.

Perché visitare il nostro Corner?

Vasta selezione: abbigliamento, accessori e molto altro, tutti accuratamente selezionati per offrirvi pezzi unici e di qualità.

Riciclo: utilizzare vestiti di seconda mano significa dare nuova vita agli oggetti, ridurre gli sprechi e contribuire a un consumo più responsabile. Un piccolo gesto per te, un grande aiuto per l'ambiente!

Solidarietà: il ricavato dai vostri contributi viene reinvestito nelle nostre attività aiutando chi è in stato di necessità con nuova biancheria e prodotti per l'igiene personale.

GRAZIE!

Ci teniamo a ringraziare tutte le persone che stanno sostenendo il Guardaroba Solidale Madiba.

Grazie a chi ci dona indumenti e/o beni di igiene, coperte, ecc.

Grazie a chi ci sostiene con il passaparola.

Grazie alla rete dei vari Enti sul territorio con cui sono state attivate collaborazioni di donazioni mirate.

Cerchiamo sempre nuovə attivistə!

Contattaci sui nostri social e vieni a trovarci!

IG ww.instagram.com/guardarobasolidale

FB www.facebook.com/GuardarobaSolidaleMadiba

www.casamadiba.net

MADIBA VINTAGE MVC CORNER